

Dipartimento di Psicologia Generale  
Corso di laurea in Psicologia Cognitiva Applicata

# COME SI SCRIVE UNA TESI DI LAUREA?



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## TESI DI LAUREA: Primi passi

A quale argomento sono interessato?

Quali docenti trattano questo argomento?

Dove trovo la lista docenti/insegnamenti?

<http://didattica.unipd.it/>



## RELATORE

- Il **relatore** è la persona che si assume la “responsabilità” di laureare lo studente apponendo la sua firma all'elaborato.
- Il relatore deve necessariamente far parte del corpo docenti della Facoltà di Psicologia.
- Il relatore è la persona che, nella maggioranza dei casi, vi segue nella pianificazione della ricerca, nella sua realizzazione e nella scrittura della tesi di laurea.
- Queste ultime funzioni tuttavia, possono essere portate avanti anche dall'eventuale correlatore.

## CORRELATORE

- Il **correlatore**, se presente, svolge alcune delle funzioni del relatore.
- Ad esempio il correlatore può, per certe competenze tecniche, aiutarvi nella realizzazione della vostra tesi di
- Non è necessario che il correlatore faccia parte del corpo docenti della Facoltà di Psicologia.

## CONTRORELATORE

- Il **controrelatore** è la persona che verrà incaricata di valutare la vostra tesi.
- In sede di discussione di tesi è possibile che sia proprio lui la persona che vi porrà delle domande circa il vostro lavoro.
- Il controrelatore, tuttavia, non è sempre presente.



# TESI DI LAUREA: Primi passi

- Richiesta tramite appositi moduli on-line (**attivi solo nei periodi specifici**) presenti nella pagina.
- Non bisogna recarsi in segreteria.
- Non bisogna firmare nulla.
- Contattare prima il docente di riferimento.
- Questa procedura **NON E'** la procedura di domanda di laurea

**LAUREE TRIENNALI:** possono fare richiesta del docente di riferimento per la prova finale solo coloro che hanno maturato **90 cfu**.

**LAUREE MAGISTRALI/SPECIALISTICHE:** possono fare richiesta del relatore di tesi solo coloro che hanno maturato almeno **24 cfu**.

Gli argomenti di tesi proposti dai docenti sono consultabili su <http://didattica.unipd.it> all'interno delle pagine personali di ciascun docente nella casella "Proposte di tesi".

La richiesta va compilata on-line **nei tempi indicati nella tabella sottostante**.

	<b>I TORNATA</b>	<b>II TORNATA</b>
<b>Richiesta di assegnazione</b>	1 - 20 ottobre	1 - 20 marzo
<b>Comunicazione accolti</b>	dal 5 novembre	dal 5 aprile
<b>Richiesta di riassegnazione (*)</b>	7 - 14 novembre	7 - 14 aprile
<b>Comunicazione accolti</b>	dal 20 novembre	dal 20 aprile

(\*) La seconda fase è riservata **SOLO** agli studenti non accolti nella prima, i quali potranno ripresentare domanda indicando 2 docenti con posti liberi, la cui lista sarà pubblicata contestualmente a quella degli studenti accolti e non accolti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# TESI DI LAUREA: Ricerca bibliografica e analisi dati

## Ricerca bibliografica

I principali siti: Google Scholar, PubMed, Psycinfo, Web of Science

Alcuni gratuiti (Google Scholar) altrui no (Psycinfo)

**TIPS:** Proxy universitario <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/bd/auth-proxy>

Analisi dati: Sfruttate le risorse di Unipd: corsi alfabetizzazione pacchetto statistico R

<http://www.psicologia.unipd.it/consulenza-statistica>



<http://www.psicologia.unipd.it/prove-finali>

## **Indicazioni per la preparazione della tesi**

La lunghezza della tesi non deve superare le 100 facciate (esclusi eventuali allegati o appendici). Il testo deve essere redatto, indicativamente, con font Arial o Times New Roman, corpo 12, interlinea 2 o 1.5, margine 3 cm per lato. I riferimenti bibliografici devono essere scritti secondo le più recenti norme APA. La stampa va effettuata su fogli A4, fronte/retro. Sulla copertina (in cartoncino leggero uguale per tutte le copie che vengono consegnate), può figurare il logo dell'Università; debbono figurare: il Dipartimento di riferimento del Corso di laurea magistrale e il Dipartimento di afferenza del relatore, qualora, il relatore afferisca ad un dipartimento diverso, il titolo della tesi con eventuale sottotitolo, in italiano e in inglese, il nome e il numero di matricola del laureando/a, i nomi del relatore e degli eventuali correlatori che abbiano collaborato alla preparazione della tesi (si veda fac-simile). I nominativi degli eventuali correlatori esterni riportati sul frontespizio e sui calendari degli esami di laurea non devono essere più di due.

[Vademecum per scrivere una tesi \(magistrale\) o un elaborato finale \(triennale\)](#)

[Cos'è il plagio e come evitarlo](#)

[Sessioni di laurea e scadenze \(lauree triennali, magistrali, specialistiche e ordinamento quinquennale\)](#)

[Presentazione prove finali \(PDF a cura della Commissione prove finali della Scuola di Psicologia\)](#)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

«VERBA VOLANT, SCRIPTA MANENT»



## QUANTI SPAZI TRA PAROLA E PAROLA?

- Quanti spazi devono esserci tra una parola e l'altra? La risposta è uno, **solamente uno**.
- Assicuratevi che tra una parola e la successiva ci sia **solo uno spazio**.
- Potete facilmente rendervi conto della presenza di doppi spazi premendo il pulsante ¶ che si trova sulla barra degli strumenti di Word.

TIPS: funzione Trova/Sostituisci di Word.

Nel campo "trova" digiterete due spazi vuoti (ovvero, premerete due volte la barra spaziatrice), nel campo "sostituisci" digiterete un solo spazio vuoto (ovvero, premerete una sola volta la barra spaziatrice). Word a quel punto sostituirà tutte le occorrenze di doppi spazi con spazi singoli.



## LA PUNTEGGIATURA: Punto, due punti e virgola

Il punto, i due punti, la virgola e il punto e virgola **vanno attaccati** alla parola che li precede (quindi senza spazio) e **staccati** con uno spazio dalla parola che li segue (vedi Tabella 1).

---

“I soggetti, sia maschi che femmine, hanno ”	SI
“I soggetti , sia maschi che femmine , hanno”	NO
“I soggetti,sia maschi che femmine,hanno”	NO
“I soggetti ,sia maschi che femmine ,hanno”	NO

---

~~Tabella 1: come usare il punto, i due punti e la virgola.~~



## LA PUNTEGGIATURA: Parentesi e virgolette

La parentesi aperta (**così come le virgolette aperte**) si stacca con uno spazio dalla parola che la precede e si attacca (senza spazio) alla parola che la segue. Invece, la parentesi chiusa (così come le virgolette chiuse) si attacca (senza spazio) alla parola che la precede e si stacca con uno spazio alla parola che la segue (vedi Tabella 2).

---

“I soggetti (sia maschi che femmine) hanno”	SI
“I soggetti (sia maschi che femmine ) hanno”	NO
“I soggetti(sia maschi che femmine)hanno”	NO
“I soggetti ( sia maschi che femmine ) hanno”	NO

---

Tabella 2: come usare le parentesi e le virgolette.



## LA PUNTEGGIATURA: Apostrofi ed accenti, acronimi ed abbreviazioni

- L'apostrofo NON va seguito da alcuno spazio
- Attenzione agli accenti (Word Processing)
- Per gli acronimi La regola è la seguente: se è la prima volta che scrivete l'acronimo allora prima lo riportate per esteso poi aprite la parentesi ed introducete l'acronimo. Per tutte le volte successive potete, invece, riportare il solo acronimo.
- Non tutti gli acronimi devono essere scritti per esteso la prima volta che vengono introdotti nel testo. (Es: RAI, BBC). In tabella 3 i principali acronimi utilizzati in Psicologia.
- In tabella 4 le principali abbreviazioni utilizzati in Psicologia



---

---

AIP	Associazione Italiana di Psicologia
ADHD	Attention-deficit/hyperactivity disorder
ANCOVA	Analisi della covarianza
ANOVA	Analisi della varianza
ASA	American Psychological Association
BOLD	Blood-oxygen-level dependent
fMRI	Functional Magnetic Resonance Imaging
ECG	Elettrocardiogramma
EEG	Elettroencefalogramma
EMG	Elettromiogramma
EOG	Elettrooculogramma
MEG	Magnetoencefalografia
PET	Positron emission tomography
TAC	Tomografia assiale computerizzata
TMS	Transcranial Magnetic Stimulation

---

---

Tabella 3: principali acronimi utilizzati in Psicologia

---

---

a.a.	anno accademico
all.	allegato
app.	appendice
cit.	citato
ed.	edizione
e.g.	(nei testi inglesi) <i>exempli gratia</i> , per esempio
es.	per esempio
Fig.	figura
i.e.	(nei testi inglesi) <i>id est</i> , cioè, vale a dire
NdA	nota dell'autore (di solito tra parentesi quadra)
p., o pag.	Pagina
pp.	Pagine
Tab.	tabella

---

---

Tabella 4: principali abbreviazioni utilizzate in Psicologia



## PAROLE STRANIERE

- Le parole straniere vanno sempre scritte in *corsivo*.  
ES: «I partecipanti hanno utilizzato un *computer*»
- Le parole straniere vengono sempre riportate al singolare.  
ES: Computer VS Computers



## STILE DI SCRITTURA

Nella stesura della tesi generalmente viene impiegato uno stile impersonale.

Ciò non toglie che possa essere impiegato lo stile personale per semplificare dei concetti o per esprimere opinioni o pareri (ES: Nelle conclusioni di una tesi)

---

**Impersonale** “L'esperimento si divideva in due parti: una prima svolta di mattina ed una seconda di pomeriggio poiché un'unica sessione sperimentale sarebbe risultata troppo faticosa per il soggetto.”

---

**Personale** “Ho diviso l'esperimento in due parti, una prima svolta di mattina ed una seconda di pomeriggio poiché un'unica sessione sperimentale sarebbe risultata troppo faticosa per il soggetto”.

---



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

«DIVIDI ET IMPERA»



## La struttura a Clessidra

Un buon modello per descrivere come deve articolarsi e svilupparsi la tesi lungo le sue parti è il modello della struttura a clessidra<sup>2</sup>. Così come in una clessidra, la tesi di laurea deve procedere dal generale (i primi passi dell'introduzione) al molto specifico, ovvero quel ristretto numero di ricerche (anche una sola) attorno a cui ruota la tesi di laurea per poi passare all'ultraspecifico (es. la sezione "metodo") per ritornare poi a argomenti più generali (es. la relazione tra i risultati da voi trovati e quella ricerca su cui la vostra tesi si appoggia) e poi procedere verso considerazioni sempre più generali (es. la collocazione della ricerca all'interno delle ricerche dello stesso settore) e il contributo che essa ha portato al settore.



Frontespizio

Indice

Premessa

1. Capitolo(i) introduttivo teorico

2. Capitolo(i) in cui si descrive la ricerca

2.1. Obiettivi e ipotesi

2.2. Metodo

2.2.1. Partecipanti

2.2.2. Materiali /strumenti

2.2.3. Procedura

2.3. Analisi e risultati

3. Discussione

Conclusioni

Bibliografia

Appendice



## STRUTTURA DELLA TESI: Frontespizio

- Denominazione dell'Università
- Denominazione della Scuola
- Denominazione del corso di Laurea e del Dipartimento di riferimento del corso di laurea
- TITOLO della tesi (in Italiano e in Inglese)
- Nome, cognome e numero di matricola dello studente
- Nome e cognome del relatore
- Nome e cognome del correlatore (se previsto)
- Anno accademico



## STRUTTURA DELLA TESI: Capitolo Introduttivo teorico

- Definizione dei concetti utili alla comprensione dell'elaborato
- Suddividere i macro-concetti per micro-concetti
- Ricerca bibliografica utile allo studio dei concetti interessati
- Attenzione ad acronimi, abbreviazioni, parole in inglese.



## STRUTTURA DELLA TESI: Metodo (Partecipanti)

- Numerosità del campione.
- Variabili demografiche
  - ✓ Età (media in anni e range considerato)
  - ✓ Sesso (specificare proporzione uomini e donne)
  - ✓ Occupazione
  - ✓ Scolarità
  - ✓ Lingua madre
- Modalità di reclutamento (es. contattati da annuncio sul Facebook o da corsi universitari)
- Se previsto, compenso ricevuto.



## STRUTTURA DELLA TESI: Metodo (Materiali/Strumenti)

- In generale deve essere riportato il nome e il modello di tutti gli oggetti che hanno avuto un ruolo importante nell'esecuzione del vostro esperimento.
- Viene descritto lo strumento impiegato **NON come è stato somministrato** (vedi Procedura)
- Prove al PC? (Descrivi marca PC, scheda video, audio, programma Utilizzato)
- Tipo di stimoli usati, quanti, già presenti o costruiti? (descrivere come)
- In caso di questionari o test esistenti citare la fonte (Vedi esempio)



## **Prova di Vocabolario** (WAIS, Wechsler Adult Intelligence Scale, Wechsler, 1981)

La prova di vocabolario valuta le abilità cristallizzate dei partecipanti.

E' composta da 35 vocaboli (ad esempio: letto, spuntino, logorare, compassione) ai quali il partecipante deve dare una definizione, attraverso l'uso di sinonimi o di una piccola descrizione.

Per la correzione si assegnano 2 punti alle risposte che indicano una buona comprensione del termine e piena

consapevolezza del significato, 1 punto alle risposte che indicano una corretta comprensione, ma povera di contenuto oppure che indicano una non piena consapevolezza del significato, 0 punti alle risposte sbagliate o

estremamente povere di contenuto. Il punteggio totale si ricava sommando il punteggio relativo ad ogni *item*, e va da un minimo di 0 ad un massimo di 70 punti.



## **STRUTTURA DELLA TESI: Metodo (Procedura)**

- Ordine di presentazione delle prove
- Come sono stati distribuiti i partecipanti nelle condizioni di presentazione
- Come sono state date le istruzioni (Oralmente, tramite PC, etc)



## STRUTTURA DELLA TESI: Risultati



		Report			
Gruppo		SQRT_CO	CanonicalAccur acy	NumLandmarks Missing	DistanceAccura cy
	Media	,8982	,886680402920 039	,625	,845920523724 294
Giovani	N	40	40	40	40
	Deviazione std.	,09379	,078941395313 617	1,0546	,059110931864 175
	Media	,7925	,858577533577 633	1,900	,829727318880 353
Anziani	N	40	40	40	40
	Deviazione std.	,14588	,084551752118 195	2,1815	,056422239993 571
	Media	,8453	,872628968248 836	1,263	,837823921302 324
Totale	N	80	80	80	80
	Deviazione std.	,13296	,082496213172 617	1,8193	,057990580149 542

Table 2.2. Means (M) and standard deviations (SD) for the freehand map drawing, sketch map task and pointing task by age group.

		Young adults		Young-old adults		Old-old adults	
		M	SD	M	SD	M	SD
Freehand map drawing task	Number of missing landmarks (0-15)	3.13	2.55	5.38	2.49	6.60	2.05
	Accuracy (0-1)	.74	.17	.57	.16	.50	.14
Sketch map task	Number of missing landmarks (0-15)	0.73	1.69	0.63	1.58	3.48	3.41
	Accuracy (0-1)	.89	.13	.86	.11	.69	.20
Pointing task	Aligned (max.180°)	32.00	21.10	49.52	27.43	59.39	30.88
	Counter-aligned (max.180°)	67.25	35.01	103.29	32.95	107.05	28.25

Non riportare le tabelle estrapolandole direttamente dal programma



## STRUTTURA DELLA TESI: Risultati

### INDICAZIONI DISEGNO TABELLA

Bordi esterni: 2 ¼ pt

Bordi interni: ¾ pt

Maschi	Femmine
10	10

Seguite sempre le indicazioni del vostro docente su come riportare i risultati all'interno del capitolo



## STRUTTURA DELLA TESI: Risultati (Tabelle e Grafici)

Tabelle e Grafici seguono ordini indipendenti (ES: Tabella 1, Grafico 1)

Non riportate mai gli stessi dati in ambedue le modalità!

Ogni figura/tabella accompagnata da una didascalia che descriva qual è la funzione della suddetta tabella

Riportate la tabella/grafico all'interno del *corpus* testo. (Si veda Figura 1)



## STRUTTURA DELLA TESI: Discussioni

In questo importante passaggio è necessario:

- Riprendere obiettivi ed ipotesi
- Interpretare i dati ottenuti alla luce degli obiettivi e delle ipotesi postulate inizialmente.
- Considerare le implicazioni rispetto alla teoria
- Inserire suggerimenti per future ricerche (forma impersonale VS personale)



## STRUTTURA DELLA TESI: Conclusioni

In questo importante passaggio è necessario:

- Riprendere in maniera sintetica l'introduzione
- Formulare un sunto che metta insieme i risultati ottenuti e la discussione in relazione agli obiettivi della propria ricerca e alla letteratura precedente.
- Mettere in luce ciò che ancora è stato poco approfondito o addirittura non studiato affatto.
- Riflessioni personali (cosa ancora resta da fare oppure per quale motivo gli studi precedenti hanno ottenuto risultati tanto differenti).



## STRUTTURA DELLA TESI: Bibliografia

Sezione in cui andranno riportati tutti i lavori citati:

- Quelli non direttamente consultati vanno preceduti da ‘\*’  
(al termine si scriverà \* = opere non direttamente consultate).
- I riferimenti bibliografici vanno riportati secondo un formato *standard* che è quello del [www.apastyle.org](http://www.apastyle.org)



## STRUTTURA DELLA TESI: Bibliografia

Come riportare un libro in bibliografia (Cognome, Nome puntato, anno fra parentesi, titolo, luogo, editore).

Vicario, G., B. (2005). *Il tempo: Saggio di psicologia sperimentale*. Bologna: il Mulino.

Mondini, S., Mapelli, D., Vestri, A., e Bisiacchi, P., S. (2003). *L'esame Neuropsicologico Breve*. Milano: Raffaello Cortina.

Ogni tipo di testo impiegato ha una sua relativa formula di inserimento nella bibliografia (Consulta APA)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

TESI DI LAUREA: Struttura della tesi

## **STRUTTURA DELLA TESI: Appendice**

Riportare test o questionari utilizzati, tabelle con dati grezzi, compiti o particolari materiali

L'appendice non va numerata.



## STRUTTURA DELLA TESI: Ringraziamenti

I ringraziamenti **non sono obbligatori**

Scegliete con cura i ringraziamenti: sono la parte più letta!

**Puoi metterli in coda**, dopo la bibliografia della tesi **oppure in incipit**, prima dell'indice, dopo il frontespizio.

**La dedica** va inserita nella pagina successiva al frontespizio



## STRUTTURA DELLA TESI: Antiplagio

Il plagio consiste nell'appropriarsi non solo delle parole, idee o informazioni di un altro

**Si sottolinea a questo proposito che costituisce plagio anche il tradurre e riportare in italiano le stesse frasi scritte in una lingua straniera.**

<http://www.psicologia.unipd.it/cos%C3%A8-il-plagio-e-come-evitarlo>

- Riportare sempre **tra virgolette le citazioni testuali, cioè le frasi copiate (o tradotte letteralmente, se il testo non è nella lingua in cui si scrive).**
- Le virgolette vanno messe anche quando si stanno copiando poche parole, in modo da consentire a chi legge di distinguere le espressioni usate dall'autore che si sta citando da quelle introdotte da chi scrive.
- Le virgolette servono a segnalare che si stanno riportando testualmente frasi o espressioni di un altro autore. Ma questo non basta. Occorre anche specificare di chi si tratta e dove le ha scritte, con un riferimento all'autore, alla data (che serve a identificare il testo) e alle pagine da cui si è tratta la citazione.



## STRUTTURA DELLA TESI: Antiplagio

<http://www.unipd.it/software-antiplagio>

### Software antiplagio

Il software supporta file di dimensione **non superiore a 20 MB**

I formati supportati: .txt, .doc, .docx, .xls, .xlsx, .odt, .pdf, .ppt, .pptx, .rtf, .tex.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

«ARSI DICENDI»



## DISCUSSIONE DELLA TESI: Prepararsi

- L'obiettivo generale del mio lavoro è chiaramente definito?
- L'analisi delle evidenze presenti in letteratura è logica e sintetica?
- La letteratura riportata è rilevante per l'argomento ed è sufficiente?
- C'è una buona esposizione del problema da affrontare e le ipotesi che la seguono ne sono la logica evoluzione?
- La strategia di ricerca, il disegno sperimentale, i metodi, i partecipanti e le tecniche sono esaurientemente descritte?
- Sono spiegate le caratteristiche e le dimensioni del campione?
- Quali contributi teorici e sperimentali porteranno i risultati di questa ricerca?
- Ci sono dei quesiti etici implicati in questo lavoro di ricerca?
- La stesura segue è bene organizzata e segue un'evoluzione logica nei capitoli?
- Sono osservate le regole di ortografia e di grammatica italiana?



## DISCUSSIONE DELLA TESI: Consigli utili

Avrete a disposizione 8-10 minuti per la discutere la vostra tesi, siate concisi!

**Utilizzate meno testo possibile (solo per tabelle/grafici/diagrammi esplicativi)**

Utilizzate immagini significative dalle quali esplicare i vostri concetti

Siate concisi e chiari nella vostra esposizione

Divertitevi! (Sì, certo).

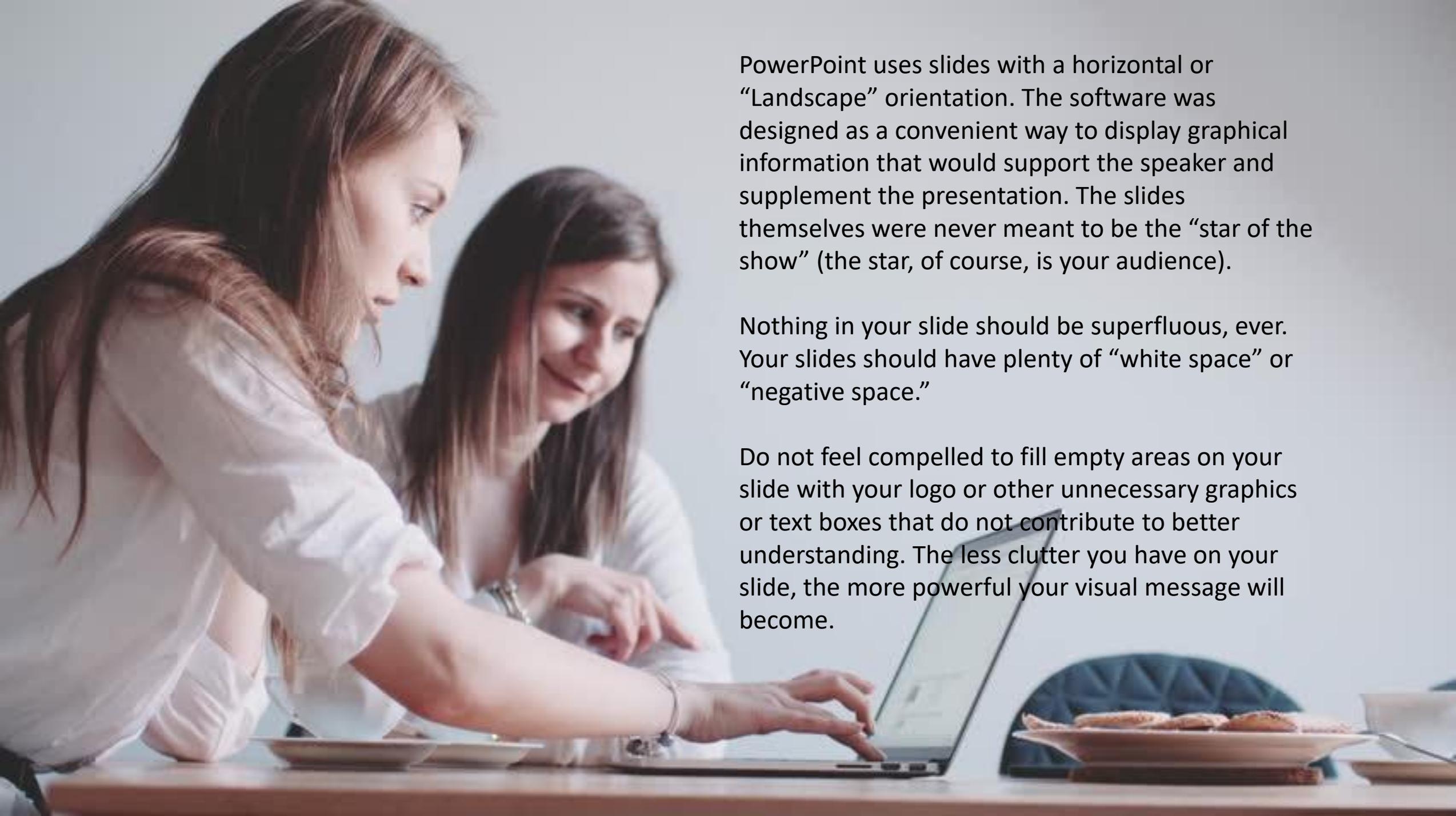


UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

TESI DI LAUREA: Presentazione PPT

## **DISCUSSIONE DELLA TESI: Consigli utili**

Di seguito alcuni esempi efficaci per la presentazione Power Point



PowerPoint uses slides with a horizontal or “Landscape” orientation. The software was designed as a convenient way to display graphical information that would support the speaker and supplement the presentation. The slides themselves were never meant to be the “star of the show” (the star, of course, is your audience).

Nothing in your slide should be superfluous, ever. Your slides should have plenty of “white space” or “negative space.”

Do not feel compelled to fill empty areas on your slide with your logo or other unnecessary graphics or text boxes that do not contribute to better understanding. The less clutter you have on your slide, the more powerful your visual message will become.

Power Point

**TIPS**





## DISCUSSIONE DELLA TESI: Consigli utili

### Art. 6 — Conseguimento della laurea magistrale

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
  - a. della media ponderata MP dei voti  $v_i$  degli esami di cui all'articolo 4, comma 1 e all'articolo 10, comma 2, pesati con i relativi crediti  $c_i$  e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente
$$MP = ( \sum_i v_i c_i / \sum_i c_i ) 110/30$$
  - b. dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finaleQualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo, può essere attribuita la lode.
3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) del comma 2 sono deliberati dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.
4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (due anni).

**La lode viene attribuita solo su unanimità della commissione**

Potete utilizzare Uniweb o Uniwhere per avere una pianificazione del vostro voto di laurea.